



COMUNE DI BUSANO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 01/03/2019

OGGETTO:

TRIBUTO SUI SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI (TARI) - CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **UNO**, del mese di **MARZO**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per ordine del Sindaco, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ed in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
CHIONO Giambattistino - Presidente	Sì
CORBO Leonardo - Vice Sindaco	Sì
MARCHETTO Federica - Assessore	Sì
DOGLIO Fabrizio Pietro - Consigliere	Sì
GRANELLA ROBERTO - Consigliere	No
BERTELLA Sara - Consigliere	Sì
POMATTO Ornella Margherita - Consigliere	Sì
VITTON MEA Daniele - Consigliere	Sì
LUONGO Alessandro - Consigliere	Sì
VIALE Maurizio Luigi - Consigliere	No
MATTEIS Eugenio - Consigliere	Sì
Totale presenti	9
Totale assenti	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PUGLIESE Dott. Carmelo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **CHIONO Giambattistino** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI DI GESTIONE RIFIUTI (TARI) – CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 di differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28 febbraio 2019 (pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018);

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 17 gennaio 2019 di ulteriore differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019 (pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019);

Richiamato il comma 169 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) il quale prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamata la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 da comma 639 a comma 679 che istituisce per l'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone di tre parti l'IMU (per gli immobili diversi dalla prima casa) la TARI (la nuova imposta che sostituisce il precedente prelievo tributario sui rifiuti) e la TASI (che sostituisce la tassa sui servizi indivisibili).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.04.2014 ad oggetto "Regolamento imposta unica comunale (IUC)" di approvazione del vigente regolamento TARI;

Viste le disposizioni dei commi 641, 642, 643 e successivi dell'art. 1 Legge stabilita 147/2013 che vanno a disciplinare la TARI e che riprendono in gran parte le norme e le strutture della TARES istituite con il decreto legge n. 201/2011 e che richiamano esplicitamente il sistema previsto nel D.Lgs . n. 22 del 05.02.1997 (decreto Ronchi) che istituiva il metodo normalizzato.

Richiamato il principio comunitario europeo chi inquina paga.

Richiamati i commi 651 e 652 dell'art. 1 della Legge stabilita 147/2014 che lasciano ai comuni la facoltà di scegliere se applicare il cosiddetto metodo normalizzato del decreto ronchi D.P.R. 24/04/1999 n. 158 (c.651) o in alternativa commisurare la tariffa alle quantità e qualità ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte (c.652) che ricalca sostanzialmente l'art. 65 del D.lgs 507/1993 che disciplinava la TARSU;

Considerato che per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale aveva optato per la determinazione delle tariffe così come previste dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2014, mantenendo le stesse categorie previste con il regime di prelievo TARSU, come da seguente prospetto:

CAT.	DESCRIZIONE
1	Case di abitazioni, Collegi, Convitti o Case di Riposo e Assistenza, Istituti Religiosi
2	Locali destinati ad uffici, Scuole ed Uffici Pubblici
3	Ristoranti, mense, Negozi, Alberghi, locande e Banchi di Vendita all'aperto
4	Stabilimenti industriali, laboratori e Botteghe Artigiane, Distributori di carburanti
5	Teatri, Cinematografi, Circoli ed aree adibiti a Sale da Ballo e Concerti

Richiamato l'art. 1, comma 1093, della legge 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 prorogando al 2019 la possibilità di determinare la TARI sulla base del criterio medio-ordinario (ex TARSU - ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) rinviando al 2020 l'applicazione del cosiddetto "metodo normalizzato" (tributo determinato in base all'effettiva quantità di rifiuti prodotti);

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Canavesano Ambiente n. 03 del 12/05/2015 di approvazione dei Piani finanziari dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti 2015 - sub-bacini 17 B-D;

Visto il Piano Finanziario 2019 trasmessoci dal Consorzio Canavesano Ambiente in data 15/02/2019 per i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti 2019 di competenza del Comune di Busano di complessive € 198.358,21, esclusa Iva 10%, come risulta da prospetto allegato;

Considerato poter confermare per l'anno 2019 le categorie TARI approvate con deliberazione C.C. n. 10 del 09/04/2014;

Atteso che:

- le entrate da tariffa TARI devono assicurare una copertura del cento per cento del servizio rifiuti;
- le tariffe attualmente in vigore sono quelle approvate con deliberazione C.C. n. 15 del 20/07/2015 e rimaste invariate negli anni successivi;

Ritenuto confermare per l'anno 2019 le seguenti tariffe approvate con deliberazione C.C. n. 15 del 20/07/2015 e in vigore nell'anno 2018:

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA € (a mq annuo)
1	Case di abitazioni, Collegi, Convitti o Case di Riposo e Assistenza, Istituti Religiosi	1,30
2	Locali destinati ad uffici, Scuole ed Uffici Pubblici	1,74
3	Ristoranti, mense, Negozi, Alberghi, locande e Banchi di Vendita all'aperto	2,82
4	Stabilimenti industriali, laboratori e Botteghe Artigiane, Distributori di carburanti	1,95
5	Teatri, Cinematografi, Circoli ed aree adibiti a Sale da Ballo e Concerti	2,95

Considerato confermare l'applicazione per l'anno 2019 delle riduzioni tariffarie per abitazione con unico occupante e per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo previste dal regolamento imposta comunale - IUC, per la parte riguardante la TARI;

Considerato che si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 della Legge 147/2013;

Richiamato il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dall'art. 3 - comma 1 - lett. b) della Legge 213/2012 ;

Il Cons. Matteis interviene come segue "Dichiaro il mio voto contrario alla conferma per il 2019 delle tariffe applicate nel 2018, poiché la proposta di delibera è quasi priva di dati concreti sull'andamento della raccolta rifiuti e non prevede di incentivi alla raccolta differenziata praticata porta a porta, che, grazie alla collaborazione dei contribuenti, causa una minor spesa per lo smaltimento in discarica; inoltre, poiché è priva di riduzioni per chi dimostri di praticare il compostaggio domestico dell'organico e, infine, perché non ne derivano equi rapporti tra le specie e le relative quantità di rifiuti prodotte e i correlativi importi della tassa da pagarsi."

Il Consigliere LUONGO a nome del Gruppo Nuova Primavera per Busano interviene come segue : "A mio avviso la proposta di delibera è carente di dati e di informazioni sulle quantità e specie dei rifiuti prodotti e sui risultati della raccolta differenziata. Nella delibera inoltre avrei evidenziato delle incentivazioni per i contribuenti che collaborano alla raccolta differenziata applicando loro delle riduzioni di spesa.

Il mio voto pertanto sarà contrario".

Con voti favorevoli n. 7, contrari 2 (Matteis - Luongo) su n. 9 consiglieri presenti espressi mediante alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare il seguente Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019:

SPESA

a) Spesa TEKNOSERVICE da Piano Finanziario 2019		226.000,00
€ 198.358,21 + IVA 10% = 218.194,03	226.000,00	
Spesa TEKNOSERVICE conguaglio smaltimento presunto		
Anno 2019: € 7.805,97		
a) Spese generali comunali:		
Spese generali funzionamento ufficio tributi	3.280,00	
Spese postali	500,00	
Gesel Engeneering	3.000,00	
Consorzio Canavesano Ambiente	1.900,00	
Ragioneria - Stipendio	5.800,00	
Ragioneria - Contributi	1.600,00	
Ragioneria - IRAP	500,00	
Polizia Municipale - Stipendio	3.900,00	
Polizia Municipale - Contributi	1.050,00	
Polizia Municipale - IRAP	340,00	

Cantoniere – Stipendio	2.150,00	
Cantoniere – contributi	580,00	
Cantoniere – IRAP	200,00	
Fondo svalutazione crediti	2.500,00	
Totale parziale	27.300,00	
Riduzione costi fissi per quota Istituti Scolastici	-900,00	
Totale spese generali	24.400,00	24.400,00
Totale spese complessivo piano finanziario		252.400,00

ENTRATA

Previsione ruolo con tariffe, al netto addizionale provinciale = 252.400,00

Di dare atto che l'art. 1, comma 1093, della legge 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 ha prorogato al 2019 la possibilità di determinare la TARI sulla base del criterio medio-ordinario (ex TARSU - ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) rinviando al 2020 l'applicazione del cosiddetto "metodo normalizzato" (tributo determinato in base all'effettiva quantità di rifiuti prodotti);

Di stabilire per l'anno 2019 le seguenti tariffe del tributo TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 652 della legge 147 del 23/12/2012 e relative detrazioni:

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA € (a mq annuo)
1	Case di abitazioni, Collegi, Convitti o Case di Riposo e Assistenza, Istituti Religiosi	1,30
2	Locali destinati ad uffici, Scuole ed Uffici Pubblici	1,74
3	Ristoranti, mense, Negozi, Alberghi, locande e Banchi di Vendita all'aperto	2,82
4	Stabilimenti industriali, laboratori e Botteghe Artigiane, Distributori di carburanti	1,95
5	Teatri, Cinematografi, Circoli ed aree adibiti a Sale da Ballo e Concerti	2,95

DETRAZIONI TARIFFA:

- Abitazione unico occupante: 1/3 (solo residenti)
- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo : 20%

Di dare atto che il gettito complessivo del tributo TARI assicurerà la copertura dei costi del servizio nella misura del 100%;

Di dare atto che si dovrà provvedere con atto della Giunta Comunale all'individuazione del n. delle rate e delle scadenze di pagamento della TARI dell'anno 2019, come previsto dal regolamento;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web del Comune.

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli 7, astenuti /, contrari 2 (Matteis, Luongo) su 9 presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(F.to : CHIONO Giambattistino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to : PUGLIESE Dott. Carmelo)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio digitale accessibile dal sito web istituzionale (art.32,comma 1 legge 18 giugno 2009, n.69), del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000

Busano _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to PUGLIESE Dott. Carmelo)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PUGLIESE Dott. Carmelo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

È divenuta esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
X È dichiarata immediatamente eseguibile

Busano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to PUGLIESE Dott. Carmelo)

VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO